



COMUNE DI VICENZA

CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA

Proposta di Consiglio N. del 20/09/2021

OGGETTO: PIANO DELLE AREE URBANE DA DESTINARE AL COMMERCIO NELL'AMBITO DELLE FIERE ANNUALI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

In seguito all'entrata in vigore delle nuove norme in materia di commercio su aree pubbliche, con la Legge Regionale n.10 del 2001 sono state istituite, contestualmente all'individuazione del "Piano delle Aree" le tradizionali "fiere annuali", che consistono in mercati continuativi che si animano nei 2-3 giorni antecedenti il Natale e l'Epifania nelle piazze principali del centro storico della nostra città, oltre ad altre manifestazioni ricorrenti in momenti diversi dell'anno.

Nel 2012, in particolare, l'Amministrazione, in accordo con la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona, ha fatto in modo che gli operatori delle fiere del Natale e dell'Epifania non posizionassero più alcun automezzo nelle piazze principali del centro storico e si dotassero tutti di un identico gazebo di colore chiaro, migliorando così l'impatto visivo generale attorno alla Basilica Palladiana e creando al contempo maggiore spazio per le vie di fuga previste dalla normativa in materia di sicurezza.

Nello stesso anno, con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 30 ottobre 2012 è stato approvato il nuovo Piano delle Aree commerciali da riservare alle fiere annuali e ai mercati settimanali.

Con successivo provvedimento di Consiglio Comunale n. 48 del 24 ottobre 2019 è stato approvato il nuovo Piano delle Aree riguardante i soli mercati settimanali cittadini, ottenendo dalla Regione Veneto il decreto di riconoscimento n. 191 del 13 luglio 2020. Il piano delle aree dedicato alle fiere, invece, non è stato modificato in attesa di un confronto più ampio con le associazioni di categoria per una riprogrammazione completa.

Nell'anno 2020, con provvedimento di Giunta Comunale n. 300 del 9 dicembre, in previsione del rinnovo delle concessioni dei posteggi destinati al commercio su aree pubbliche, l'Amministrazione ha stabilito di iniziare l'iter di rinnovo delle concessioni limitatamente ai mercati settimanali e non anche delle concessioni per le fiere annuali; già da tempo, infatti, era emersa la necessità di riorganizzare le manifestazioni annuali gestite dal Comune a partire da un cambio di area, da una verifica della qualità dei prodotti esposti, nonché da un riordino di tutte le manifestazioni elencate nei vecchi "piani delle aree".

La crisi che ha investito il settore del commercio ambulante negli ultimi anni ha portato a livelli esponenziali il fenomeno del "subingresso" d'azienda, ovvero la cessione a titolo oneroso ad altro operatore della concessione gratuita, che il titolare del posteggio aveva ottenuto dal Comune; in questo modo è stato favorito l'ingresso di improvvisati operatori ambulanti, per lo più extracomunitari oltre che dei cosiddetti "battitori" (ovvero operatori che propongono esclusivamente articoli dimostrativi per la casa sul modello della fiera campionaria).

Dal punto di vista operativo si è andata via via perdendo la peculiarità delle fiere, soprattutto di quelle del periodo natalizio, che nei primi anni vedevano la partecipazione di ditte con merce diversificata e di qualità, ma che ultimamente non risultano più "all'altezza" del centro storico della nostra città; molte postazioni venivano lasciate vuote per disdette dell'ultima ora, molti gazebo installati non erano conformi a quanto dettato dal regolamento, né per dimensioni, né per colore, né per decoro e, in generale, la merce esposta risultava di qualità molto scarsa e sostanzialmente



COMUNE DI VICENZA

CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA

di identica tipologia.

Le edizioni 2019-2020 della fiera Pre-natalizia e di quella dell'Epifania sono state in assoluto le peggiori degli ultimi anni: il "mercato delle concessioni", le decine di subingressi e defezioni, l'arroganza di molti operatori che di fatto avevano creato una sorta di monopolio delle concessioni, hanno creato in Piazza dei Signori una situazione non più accettabile dal punto di vista del decoro, con oltre la metà degli 80 posteggi occupati dai c.d. "battitori" con articoli dimostrativi e la quasi totale assenza di categorie merceologiche correlate al periodo natalizio.

Le fiere così realizzate non risultano essere più compatibili con il contesto monumentale e le iniziative culturali del centro storico; si ricorda infatti che il carattere e il valore universale del nostro ambito urbano e le architetture che lo compongono hanno assunto carattere di "Patrimonio Unesco".

Finalità puramente economiche, inoltre, non possono prevalere sui motivi imperativi di interesse generale, che una Pubblica Amministrazione deve sempre ricercare: quali la protezione dei luoghi storici della città, la razionale gestione del territorio, nonché la tutela dei consumatori.

Alla luce di quanto sopra detto, l'Amministrazione Comunale è, pertanto, intervenuta con un nuovo "Piano delle Aree pubbliche" prevedendo una nuova localizzazione sia per la "Fiera del Prenatale", sia per quella dell'Epifania; la piccola parte rimasta di "Fiera dell'artigianato" in Piazza Castello, inoltre, viene definitivamente soppressa e gli operatori artigiani troveranno collocazione all'interno delle due fiere principali.

Nella nuova programmazione saranno garantiti posteggi per gli operatori che commerciano in generi alimentari, per gli operatori iscritti in Camera di Commercio alla sezione speciale delle imprese artigiane e per gli imprenditori agricoli.

Le aree previste per le fiere saranno: Piazzale De Gasperi, Viale Roma nel suo complesso e l'essedra su Viale Dalmazia.

L'Amministrazione, inoltre, con questa nuova programmazione intende perseguire ulteriori obiettivi, quale quello di garantire una migliore visibilità agli eventi culturali in centro storico e alle mostre in Basilica Palladiana, quello di seguire le stringenti indicazioni della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio di Verona, circa le strutture temporanee che si possono allestire attorno alla Basilica Palladiana ed infine dare spazio alle attività commerciali che si affacciano sulle piazze principali del centro cittadino.

Sarà altresì prevista una rimodulazione della vecchia "fiera del libro", che darà risalto alla lettura ed al collezionismo; il terzo fine settimana di marzo sarà dedicato all'esposizione e alla vendita di libri nuovi e usati in un contesto nuovo per la città di Vicenza all'interno del chiostro della Basilica di San Lorenzo.

Nel chiostro potranno trovare spazio n. 24 posteggi (mt. 2X1) per gli operatori del settore.

La nuova fiera sarà denominata "Libri in chiostro – week-end di lettura" e avrà cadenza annuale, sempre nel terzo fine settimana di marzo.

Il presente provvedimento e gli allegati saranno inviati alla Regione Veneto al fine del "monitoraggio annuale delle attività commerciali su aree pubbliche".

L'ufficio commercio del servizio Suap, provvederà alla pubblicazione di un avviso per la formazione delle graduatorie di merito per le singole fiere.

Sentite le associazioni di categoria maggiormente rappresentative nell'incontro del 30 agosto 2021;

VISTO l'allegato parere espresso dalla Commissione consiliare "Sviluppo Economico e attività



COMUNE DI VICENZA

CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA

culturali” nella seduta del _____ 2021;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI gli allegati pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni;

Udita la relazione dell'Assessore Silvio Giovine;

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni citate in premessa:

1. il nuovo “Piano del commercio su aree pubbliche – parte Fiere” - di cui **allegato 1)** al presente provvedimento che ne forma parte integrante;
2. il “Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche nelle fiere” - di cui all'**allegato 2)** al presente provvedimento che ne forma parte integrante;
3. le planimetrie relative alla disposizione dei posteggi in Viale Roma per entrambe le fiere annuali - di cui agli **allegati 3) e 4)** al presente provvedimento che ne formano parte integrante;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
5. di dare atto che il precedente regolamento, approvato con delibera di Consiglio Comunale del 09 aprile 2002, n. 20, è abrogato.

La presente delibera, attesa l'urgenza di avviare l'iter per la definizione delle graduatorie degli operatori commerciali, nonché l'assegnazione dei posteggi nelle singole fiere viene dichiarata, con successiva votazione palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.